







Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005



Asse 4 - Attuazione dell'approccio Leader



PSL NAT Calatino
DDG n. 756 del 24/06/2011

### **BANDO PUBBLICO**

ASSE 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"

MISURA 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione A "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico"

Azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale"

# Piano di Sviluppo Locale

"Calatino"

Misura 323 A e B del PSR Sicilia 2007-2013- Azione E del PSL "Calatino"



# **Sommario**

Art. 1 -	Premessa	. 3
	Obiettivi	
	Dotazione finanziaria	
	Beneficiari	
	Localizzazione	
	Modalità e termini di presentazione delle domande	
	Responsabile del procedimento	
	Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione	
	Disposizioni finali	

#### Art. 1 - Premessa

Con il Regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'Asse 4 un sistema di aiuti per rendere più efficace la crescita della *governance* locale e regionale. In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale Regolamento, l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari ha predisposto il *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2009) n. 10542 del 18/12/2009, e s.m.i.. Il PSR è consultabile nel sito www.psrsicilia.it.

Con i D.D.G. n. 589 del 16/06/2010 e n. 756 del 24/06/2011 è stato selezionato e finanziato il Gruppo di Azione Locale *GAL Kalat Società Consortile a r.l.*, avente sede legale e operativa in Caltagirone, Via Santa Maria di Gesù n. 90, tel/fax 093322088 - 0957931182, e-mail *galkalat@virgilio.it*, sito ufficiale *www.galkalat.it*, e il Piano di Sviluppo Locale *Calatino*.

### Art. 2 - Obiettivi

Il patrimonio rurale, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia rurale tradizionale. Negli ultimi decenni, il patrimonio rurale è stato interessato da un lento e progressivo degrado, che ne sta compromettendo le originarie caratteristiche qualitative. Il suo pieno recupero può oggi rappresentare una risorsa fondamentale capace di apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investirvi risorse. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e il mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici. La misura quindi mira a innalzare l'attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale, attraverso la loro tutela e riqualificazione.

Nello specifico, l'azione E del PSL, prevede le seguenti tipologie di intervento:

- 1. realizzazione di interventi di ripristino dei siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico (stagni, bivieri, siepi, esemplari arborei monumentali rappresentativi del paesaggio agrario tradizionale);
- 2. realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale (edifici isolati di interesse storico-architettonico rurale e di elevato pregio, manufatti di pregio tipici del paesaggio agrario tradizionale, quali i muretti a secco, le terrazze, gli abbeveratoi e gli altri manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro agricolo e della vita collettiva rurale.

### Art. 3 - Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto selezionate nell'ambito del presente avviso pubblico, si provvederà con le risorse pubbliche del PSL "Calatino" in dotazione all'Azione E "Valorizzazione del patrimonio rurale", pari ad €819.080,00.

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75% della spesa ammissibile.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica il regime de minimis.

Nell'ambito del presente bando possono essere presentati progetti con un importo massimo di €300.000,00; il contributo concesso non può comunque superare i massimali di cui ai commi 2 e 3 precedenti.

### Art. 4 - Beneficiari

I beneficiari della misura sono l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari; gli Enti locali territoriali, in forma singola o associata, Enti parco, Enti gestori di Riserve Naturali; Enti strumentali della Regione, Enti o Istituti pubblici di interesse regionale sottoposti a vigilanza dell'Assessorato regionale Risorse agricole e alimentari; Soggetti privati proprietari di manufatti da destinare a pubblica fruizione.

I soggetti beneficiari possono costituirsi anche in forma di ATI e ATS.

# Art. 5 - Localizzazione

La misura sarà realizzata esclusivamente nelle macro-aree rurali C e D e nelle sottozone A1 (come definite nel PSR Sicilia 2007-2013) e, in particolare, nei comuni di: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono e San Michele di Ganzaria.

### Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La Misura è attivata tramite procedura valutativa "a bando", con una unica sottofase temporale.

I partecipanti alla presente procedura dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN entro sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla G.U.R.S.

Se il giorno di scadenza e' festivo, la scadenza e' prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: GAL KALAT.

La stampa cartacea della domanda presentata informaticamente, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente e completa della documentazione prevista al paragrafo 14.2.2 delle "Disposizioni attuative - Parte specifica – della MISURA 323 " Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" di cui al DDG dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari n. 230 del 7/03/2012, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2012, e allegate al presente bando (allegato A), pena la non ricevibilità, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa, presso la sede del GAL Kalat Società Consortile a r.l. via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct).

Dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, oltre che la documentazione prevista al paragrafo 14.2.2 delle disposizioni attuative, anche:

- scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità (allegato B), debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità;
- in caso di interventi su esemplari arborei monumentali: scheda di identificazione (allegato C al bando) di ciascun esemplare, debitamente compilata e corredata di fotografie.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSL** "Calatino" MISURA 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportati nelle suddette disposizioni "Disposizioni attuative - Parte specifica – Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - PSR Sicilia 2007/2013" in allegato A al presente bando. Per quanto non previsto si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e integrazioni e al "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader"" approvato con D.D.G. n. 1024 del 04/08/2011.

### Art. 7 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Legale rappresentante del GAL Kalat Società Consortile a r.l. dott.ssa Alessandra Foti. Recapiti: tel/fax 093322088; e-mail: galkalat@virgilio.it.

## Art. 8 - Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è dato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

- Impugnazione amministrativa:
  - -Ricorso amministrativo
  - -Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana;
- Impugnazione giurisdizionale,

secondo quanto stabilito al paragrafo "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative e procedurali –Misure a investimento-Parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007-2013 e approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s.m.i.

### Art. 9 - Disposizioni finali

Il finanziamento dei progetti a valere sul presente bando resta subordinato all'approvazione, con decisione comunitaria, della modifica del PSR proposta dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia dell'08/06/2011. Per quanto non previsto si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative - Parte specifica – Misura 323 – "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - PSR Sicilia 2007/2013" approvate con D.D.G. n. 230 del 7/03/2012, al "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader" approvato con D.D.G. n. 1024 del 04/08/2011, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento – parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s.m.i., al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008 e s.m.i., al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2009) n. 10542 del 18/12/2009 e s.m.i.., nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti sono consultabili nei siti istituzionali: www.psrsicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso del Gruppo di Azione Locale Kalat, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, e s.m.i..

IL PRESIDENTE DEL GAL

IL RESPONSABILE DI PIANO



(Dott. ssa Alessandra Foti)

(Arch. Michele Germanà)

# Allegati:

- All. A Disposizioni attuative Parte specifica Misura 323, Azioni A e B "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" PSR Sicilia 2007/2013
- All. B Scheda tecnica di auto-attribuzione del punteggio.
- All. C Scheda identificazione alberi monumentali.